

Lauree professionalizzanti

Ricordiamo che la legge 163 ha modificato le modalità di accesso a molte le professioni regolamentate con l'abolizione dell'Esame di stato ma non del tirocinio pratico, come già previsto per la laurea in medicina e chirurgia dal decreto Cura Italia. Sono previste tre diverse fasi di attuazione:

1. la prima ha interessato le lauree in odontoiatria, farmacia, veterinaria e psicologia
2. la seconda riguarda appunto geometri, agrotecnici, periti agrari e periti industriali laureati iscritti a una delle tre nuove lauree professionalizzanti appena create
3. Più avanti sarà la volta di biologi, chimici, fisici, tecnologi alimentari, dottori agronomi e forestali, assistenti sociali, attuari, in base comunque alle eventuali richieste dei consigli nazionali degli ordini o federazioni professionali.

Si ricorda che non sono compresi nella legge le lauree per le professioni di commercialista, avvocato, architetto ed ingegnere per lo stop opposto dal Ministero della Giustizia che ha la responsabilità della vigilanza su queste professioni.

Per la realizzazione delle lauree abilitanti alle professioni la condizione assolutamente necessaria è che almeno 30 crediti formativi siano acquisiti attraverso tirocinio curricolare operativo.

Anche l'esame di laurea viene quindi modificato dovendo comprendere anche aspetti pratici della professione e per questo nella commissione di laurea entreranno anche professionisti selezionati dai rispettivi ordini.